



**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLA SCUOLA
- FONDO SCUOLA ESPERO -**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008



Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Mauro Paoloni

Vice Presidente

Francesco Cormino

Consiglieri

Roberto Aguiari

Renato Berretta

Piero Bottale

Carlo Alberto Bruno

Gilberto De Santis

Silvano Furegon

Lidia Mangani

Carlotta Minarelli

Rosa Mongillo

Fulvio Mosetti

Giovanni Pollastrini

Pasquale Ragone

Giuseppina Santiapichi

Maria Domenica Testa

Pietro Traversa

Franco Tutino

Collegio sindacale

Lorenzo Ciorba

Antonia Inguaggiato

Stefano Lizzani

Cinzia Perugini

Supplenti

Rosa Alberti

Salvatore Salvione

Società di revisione

KPMG S.p.A.

Direttore Generale

Renato Berretta

Responsabile Controllo Interno

Maurizio Sarti



**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
- FONDO SCUOLA ESPERO -**

c.f. 97323230587

Iscritto al n. 145 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 124/1993

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico



RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2008

1- CARATTERISTICHE GENERALI

Il Fondo Scuola Espero è un fondo per la pensione complementare destinato al personale dipendente statale della scuola, al personale dell'AFAM, e ai dipendenti delle scuole private (ANINSEI e British Council) e della formazione professionale (CENFOP e FORMA) che hanno sottoscritto appositi accordi collettivi.

Espero ha lo scopo di garantire ai lavoratori associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle derivanti dalla pensione obbligatoria erogata da INPDAP ed INPS.

Espero opera in regime di contribuzione definita ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale. L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse.

Espero è stato istituito con accordo tra ARAN e Organizzazioni Sindacali della scuola del 14 marzo 2001 (pubblicato in G.U. n. 86 del 12 aprile 2001) e costituito con atto a rogito del notaio dr. Misurale di Roma del 17 novembre 2003 (registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 1 il 2 dicembre 2003).

Espero ha ottenuto l'autorizzazione all'attività con delibera COVIP del 12 maggio 2004 e, a seguito della concessione della personalità giuridica con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 giugno 2004 (pubblicato in G.U. n. 156 del 6 luglio 2004), è stato iscritto all'albo dei fondi pensione al numero 145 (delibera COVIP del 18 agosto 2004). L'operatività di questo Fondo, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 2 – comma 3 sexies – del DPCM 20 dicembre 1999, decorre dal 1 gennaio 2005, giusta la nota di COVIP n. 1046 del 3 marzo 2005.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato eletto dalla Assemblea dei delegati il 13 febbraio 2007 e si è insediato il 16 aprile 2007. Nel corso dell'anno si è provveduto alla sostituzione del prf. Angelo Pandolfo (consigliere dimissionario) con il prof. Roberto Aguiari, designato dal Ministero dell'Istruzione. Non sono intervenute altre variazioni rispetto alla composizione del Consiglio di Amministrazione, alla composizione del Collegio Sindacale, alle funzioni di direzione generale e alle funzioni di controllo interno. Attualmente l'organo di amministrazione, costituito da 18 consiglieri (9 in rappresentanza del datore di lavoro e 9 in rappresentanza dei lavoratori) è così formato:

Presidente

Prof. Mauro PAOLONI

Vicepresidente

Prof. Francesco D'Assisi CORMINO



Consiglieri

Roberto AGUIARI, Renato BERRETTA, Piero BOTTALE, Carlo Alberto BRUNO, Gilberto DE SANTIS, Silvano FUREGON, Lidia MANGANI, Carlotta MINARELLI, Rosa MONGILLO, Fulvio MOSETTI, Giovanni POLLASTRINI, Pasquale RAGONE, Giuseppina SANTIAPICHI, Maria Domenica TESTA, Pietro TRAVERSA, Franco Luciano TUTINO

Il collegio dei revisori dei conti è composto da quattro componenti effettivi: Lorenzo CIORBA, Antonia INGUAGGIATO, Stefano LIZZANI, Cinzia PERUGINI - e da due supplenti: Rosa ALBERTI, Salvatore SALVIONE.

Il Direttore generale è Renato Berretta ed il responsabile del Controllo Interno è Maurizio Sarti.

2- PROFILO DELL'ANNO 2008

Principali avvenimenti intervenuti nel corso dell'anno

a) Gestione Finanziaria

Con deliberazioni consiliari del gennaio 2008, si sono determinate le condizioni di assetto della futura gestione patrimoniale del Fondo. Tali condizioni, in estrema sintesi sono state: la costituzione di due comparti di gestione, uno dei quali con garanzia minima di rendimento, la composizione ottimale dei titoli che dovranno costituire il portafoglio dei due comparti, la individuazione dei livelli di rischio e dei sistemi di controllo della gestione finanziaria. Nella stessa occasione il Consiglio ha avviato il processo di selezione dei gestori ai quali affidare l'incarico di gestione. Il processo di selezione dei gestori è stato contraddistinto da diverse tappe qui sinteticamente riprese:

- emanazione del bando e delle condizioni di accesso
- configurazione del documento tecnico di valutazione dei gestori
- valutazione quanti/qualitativa delle offerte ricevute
- prima selezione delle offerte con la determinazione di una *short list*
- colloqui con i gestori della *short list*
- assegnazione degli incarichi
- determinazione e sottoscrizione delle convenzioni di gestione
- determinazione dei tempi di avvio della gestione finanziaria del Fondo.

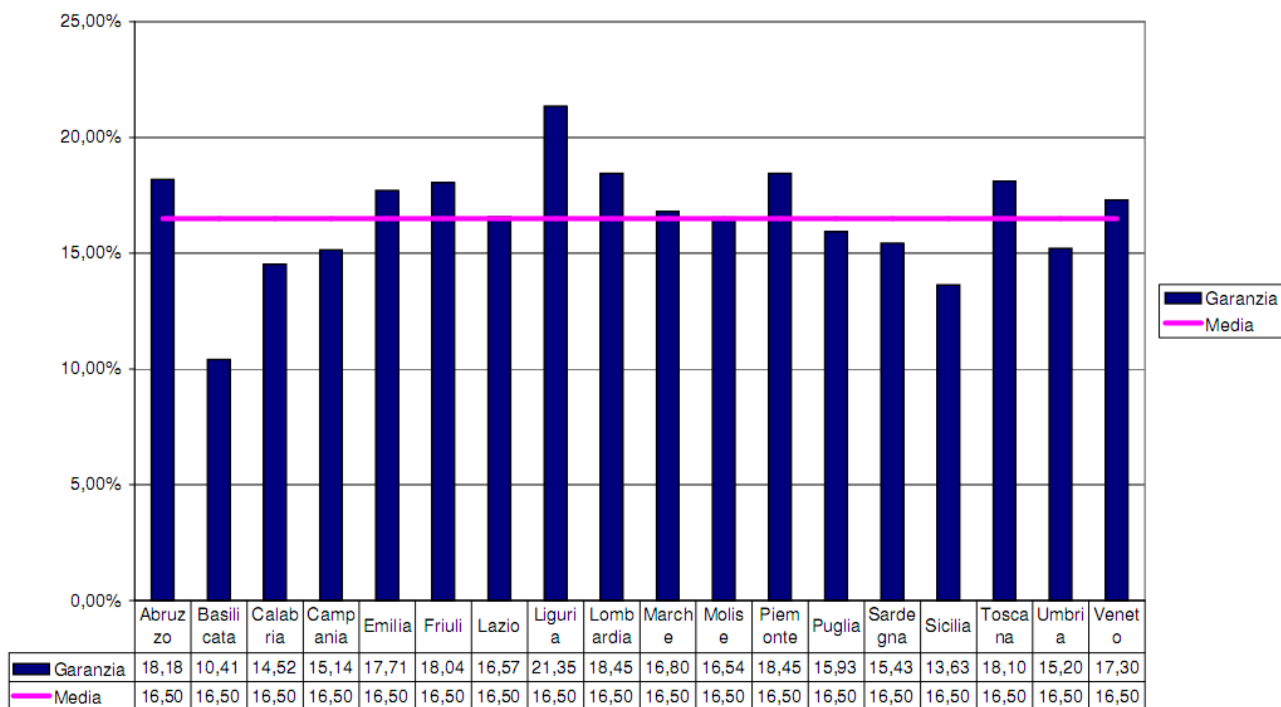
Sotto il profilo generale è noto a tutti come il 2008 per i mercati finanziari mondiali sia stato un *annus orribilis*. E' anche in funzione di tali vicende che il Consiglio di Amministrazione ha legittimamente ritenuto di potere determinare tempi di attivazione della gestione finanziaria che superassero l'iniziale intendimento comunicato agli associati in occasione della informativa annuale dell'anno 2007, stabilendo in via definitiva l'avvio della gestione con il mese di aprile del 2009.

Per effetto di tale decisione il patrimonio cumulato nel corso dell'anno 2008 è stato remunerato dalla banca depositaria sulla base della percentuale contrattualmente convenuta da applicarsi al tasso *euribor*.

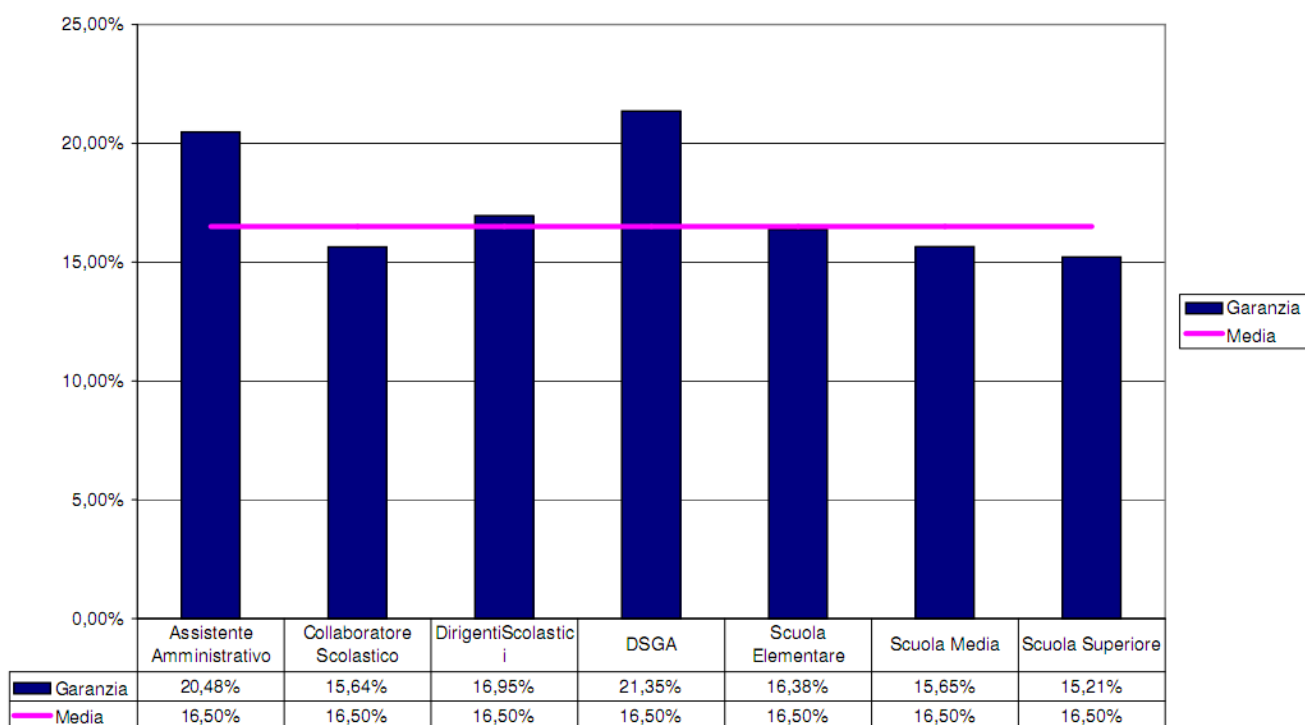
La posizione degli associati ha visto quindi incrementare il valore della quota da fine 2007 a fine 2008 del +3,83%.

Ai fini informativi si comunica che sono pervenute al Fondo entro il 31 ottobre 2008 richieste di adesione al comparto Garantito tali da interessare il 16,5% del totale dei nostri associati, mentre il restante 83,5% per effetto della clausola silenzio-assenso / *default* viene inserito nel comparto obbligazionario-bilanciato Crescita.

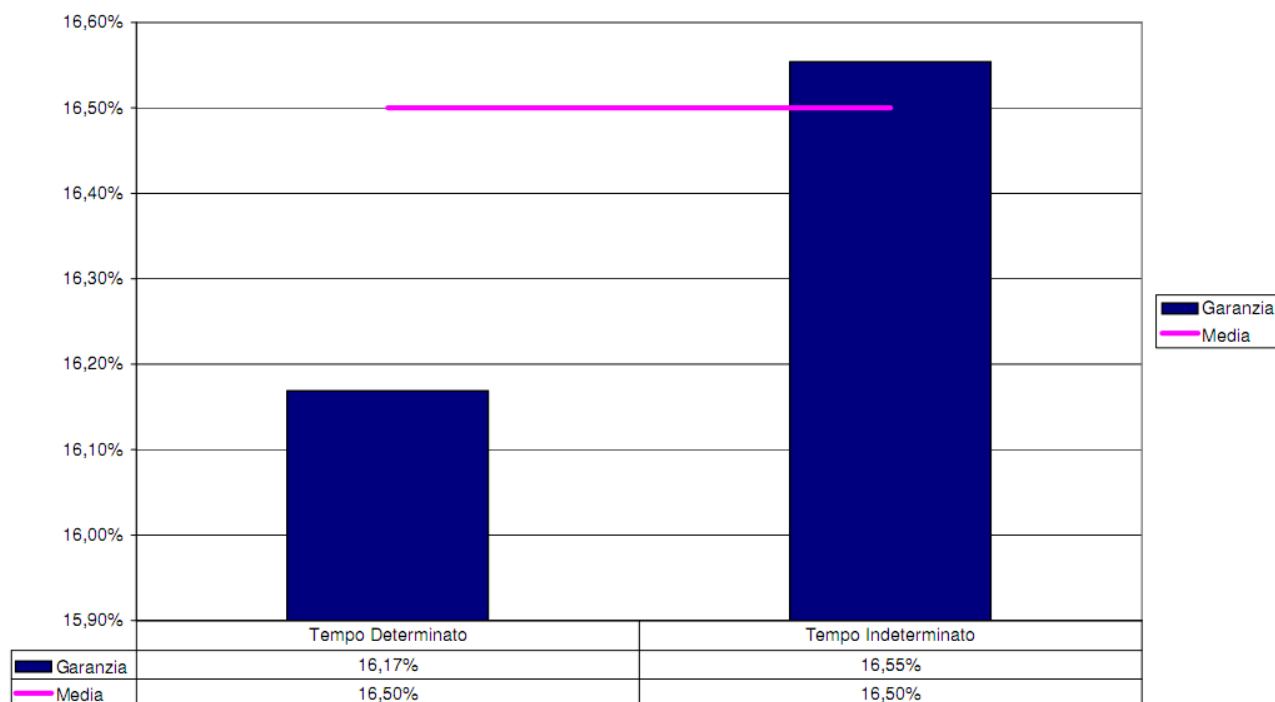
Distribuzione scelta comparto Garanzia per regione



Distribuzione scelta comparto Garanzia per Funzione



Distribuzione Scelta comparto per tipo di contratto



Il Fondo infine, pur valutando la presenza di segnali di ripresa sui mercati finanziari internazionali, ha ritenuto di mantenere un profilo prudenziale nella politica di investimenti, informando i gestori della facoltà di utilizzare strumenti di Pronti contro Termine anche nella misura superiore al limite previsto dal D.M. 703, ciò per un termine temporale non superiore ai 6 mesi dal primo conferimento, ed in forza di una apposita comunicazione Covip ai fondi pensione.

b) **Gestione Amministrativa**

Nel corso dell'anno 2008 la struttura operativa del Fondo in cooperazione con il responsabile del Controllo Interno ha operato una serie di interventi di normativa interna relativi alle principali vicende che interessano l'associato: anagrafica, contribuzione, prestazioni. In questo contesto sono intervenuti anche alcuni incontri con Inpdap e Mef, soggetti coinvolti con riguardo al TFR il primo e alla contribuzione del datore e del lavoratore il secondo. Tale attività ha potuto individuare anche alcune problematiche che dovranno determinare una modificazione del Manuale degli adempimenti amministrativi e fare del Fondo il principale soggetto deputato fondamentalmente alla verifica, al controllo e al rispetto delle norme operative. Nell'ambito di tale attività si sta procedendo ad una sistemazione di diverse posizioni risultanti carenti e alla attivazione della norma a tutela dell'associato in materia di recupero contributivo e interessi, laddove si siano verificate situazioni protratte di mancata riconciliazione. Relativamente al Trattamento di Fine Rapporto, la cui competenza per la parte virtuale è dell'Inpdap, il Fondo in più riprese ha richiesto, nel quadro di una novazione di programmi dell'istituto, il rispetto delle tempistiche informative dovute all'associato, sia con riferimento all'informativa annuale, sia con riferimento alla lettura della propria posizione individuale *on line* e ai tempi di liquidazione della posizione. Su tali aspetti permangono criticità che augurabilmente l'Istituto vorrà superare quanto prima. Sempre con



riferimento all'istituto del TFR il Consiglio di Amministrazione si è fatto parte attiva nei confronti delle Fonti Istitutive, affinché si proceda, come previsto dal D.M. dicembre 1999 al passaggio della rivalutazione del TFR virtuale dal paniere dei Fondi Pensione negoziali di riferimento al risultato di gestione del Fondo Espero del comparto prescelto dall'associato. Quanto al Mef l'anno 2008 ha consentito di constatare la bontà della soluzione a suo tempo richiesta dal Fondo e attivata con la legge finanziaria approvata alla fine dell'anno 2007: per effetto di tale nuova soluzione il dato delle riconciliazioni si posiziona oggi in una percentuale del 99,5%, da considerarsi ottimale. Sono avvenuti due incontri con il Mef, il primo alla presenza del Presidente Paoloni, che si prefiggono di incrementare il rapporto di collaborazione con il Ministero anche in vista della annunciata totale informatizzazione dello stesso relativamente a tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, e quindi anche quelli della scuola. In tal senso il futuro portale del ministero potrebbe consentire come è nostro auspicio di poter accedere da parte di tutti i dipendenti della scuola ad informazione on line riferite al Fondo Espero.

c) Andamento delle adesioni

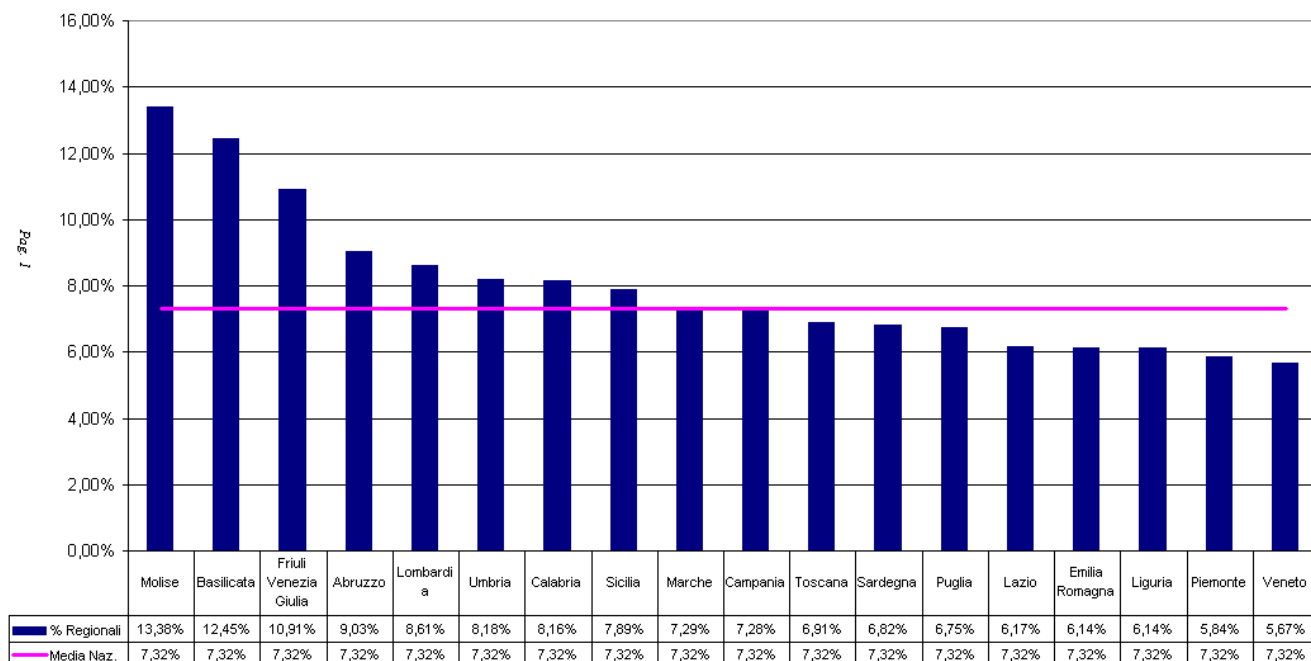
Come già detto in precedenza le notizie sui mercati finanziari nel corso del 2008 hanno determinato un effetto timore di cui il Fondo ha avuto conoscenza contezza diretta anche attraverso le conversazioni avvenute tramite *call center*. In questo caso non si può non rilevare come la scarsa conoscenza dei termini finanziari, la mancata verifica delle situazioni inerenti il reale andamento dei fondi pensione negoziali, del fatto che i Fondi negoziali possiedono mediamente una quota parte non superiore al 30% di azioni, abbiano determinato un effetto di terrore che non corrisponde effettivamente alla lettura dei dati reali pur se di segno prevalentemente negativo. Il fallimento di alcune importanti società finanziarie, titoli che perdono fino all'80% del loro valore iniziale, mercati che per settimane dichiarano chiusure in perdita, sono sicuramente situazioni preoccupanti, ma dovrebbero essere misurate effettivamente con le condizioni date dell'investitore e sugli effetti reali sul proprio patrimonio.

Nel caso di Espero poi i rendimenti positivi via via conseguiti tramite il legame all'indice *euribor* ed una gestione finanziaria rinviata al 2009 non sono sembrati elementi sufficienti a contrastare una pubblicistica su carta stampata e televisioni i cui contenuti tutti conosciamo. L'effetto combinato di notizie finanziarie e di attenzione prevalente verso i fenomeni generali che hanno coinvolto la scuola nel corso del 2008 ha reso l'attività di proselitismo di ridottissima efficacia. Non toglie che un seppur ridotto, sia pervenuto un certo numero di adesioni, e fatto ancora più significativo non siano intervenute significative richieste di interruzione della contribuzione / trasferimento della posizione / riscatto.

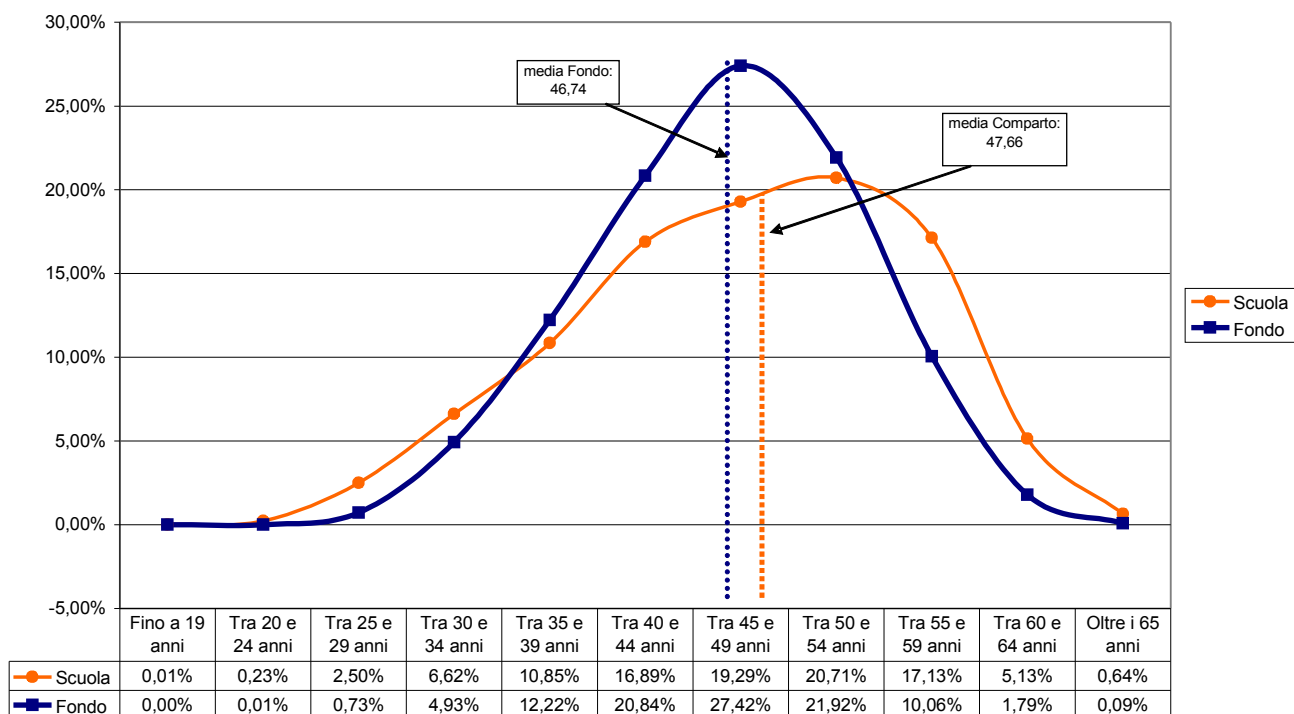
A seguire si evidenziano in schemi e grafici i dati sulle adesioni.

Il 2008 ha chiuso con 82.260 adesioni iscritte a libro soci, contro 77.756 di fine del 2007. Nel seguente grafico si nota quanta parte della popolazione regionale è iscritta ed Espero, ed il dato viene confrontato con la media nazionale.

Partecipazione regionale al Fondo calcolate sulla popolazione regionale



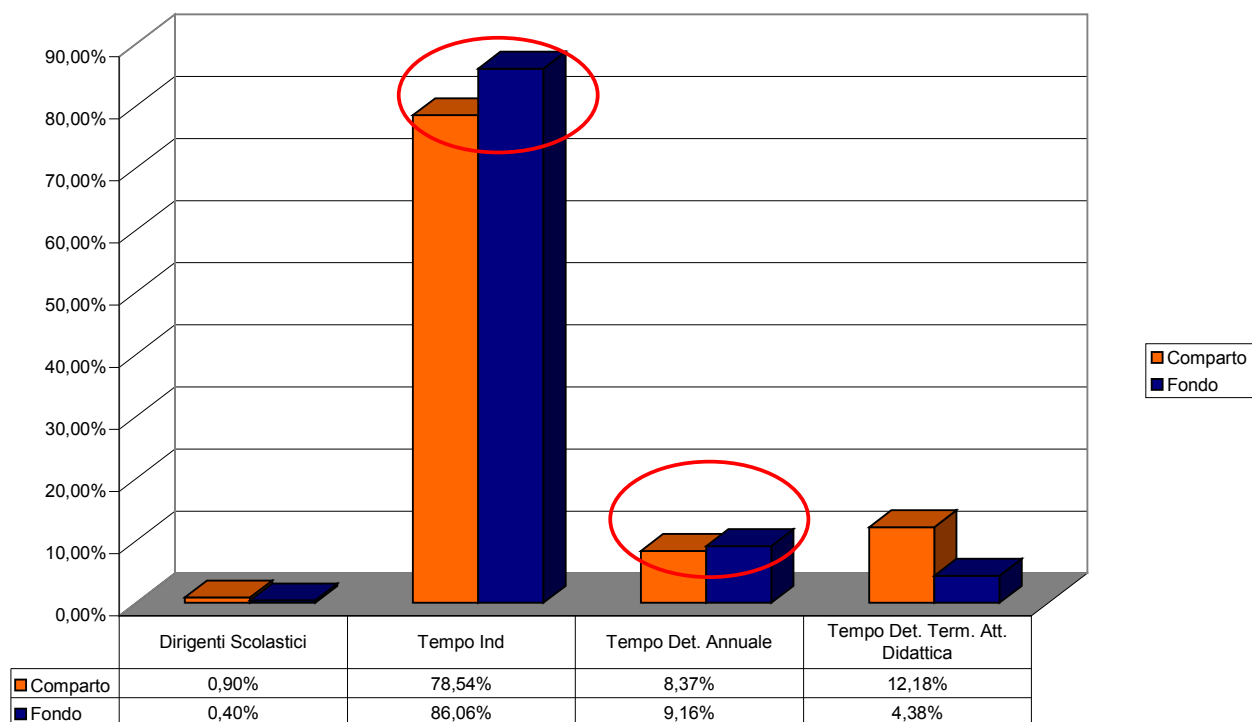
Distribuzione età Fondo e Comparto



Con le nuove immissioni in ruolo le medie delle due serie sono molto più vicine rispetto agli anni precedenti: l'età media del fondo è più giovane di circa un anno. La distribuzione del Fondo resta però sempre più concentrata intorno alla media

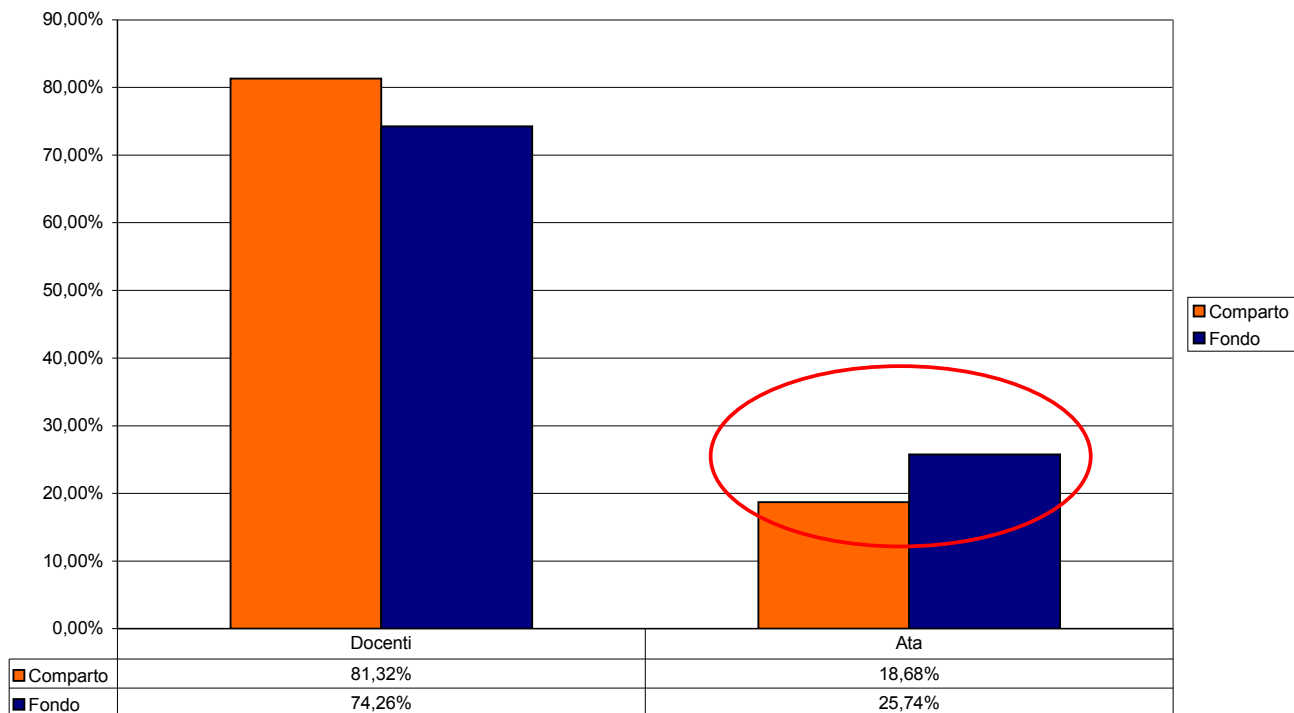
Confronto distribuzione età tra Fondo e Comparto (Tabella 1)			
Totale			
range età	Espero	Comparto	differenza
20-29	0,73%	2,74%	-2,00%
30-39	17,15%	17,47%	-0,32%
40-49	48,23%	36,18%	12,07%
50-59	31,98%	37,84%	-5,85%
>60	1,88%	5,78%	-3,90%
Totale	100,00%	100,00%	
donne			
range età	Espero	Comparto	differenza
20-29	0,61%	2,20%	-1,59%
30-39	14,29%	14,50%	-0,20%
40-49	38,51%	28,73%	9,79%
50-59	23,77%	28,32%	-4,55%
>60	1,17%	3,55%	-2,37%
Totale	78,35%	77,29%	1,06%
Uomini			
range età	Espero	Comparto	differenza
20-29	0,13%	0,54%	-0,41%
30-39	2,86%	2,97%	-0,12%
40-49	9,74%	7,45%	2,29%
50-59	8,22%	9,52%	-1,30%
>60	0,70%	2,23%	-1,53%
Totale	21,65%	22,71%	-1,06%

Composizione personale per tipo di contratto



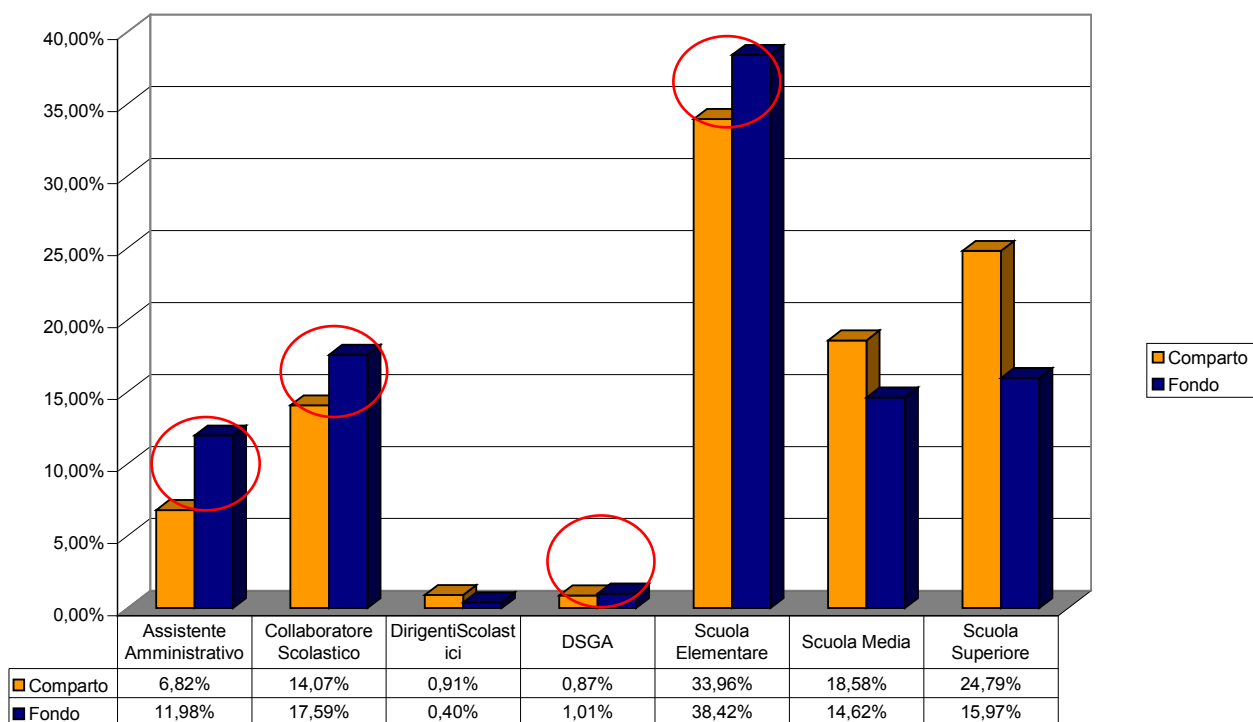
In percentuale il Fondo è maggiormente presente nei contratti a tempo indeterminato (+7,5%) e nei contratti a tempo determinato (+0,79%) di durata annuale.

Composizione contratti a tempo indeterminato



Tra i contratti a tempo indeterminato gli Ata sono maggiormente presenti tra gli iscritti al Fondo (+7,06) rispetto agli insegnanti.

Distribuzione Fondo e Comparto per Funzione





Nelle queste figure professionali evidenziate da un cerchio, l'incidenza di iscritti al Fondo è superiore alla corrispondente presenza del comparto.

d) Rinnovo degli organismi

Il Consiglio di Amministrazione con due comunicazioni inviate alla Fonti Istitutive, ha sollecitato le stesse:

- a verificare le modalità del procedimento elettorale da adottare considerato come si sia superata la norma transitoria;
- a prendere atto che la decadenza della Assemblea e la decadenza del Consiglio di Amministrazione rimangono contestuali e per effetto di modifica statutaria determinato dalla applicazione della 252/05 si realizzeranno con l'approvazione del bilancio di esercizio 2009.

e) Rapporto con il Miur e attività di formazione

Alla fine del mese di luglio 2008 la Presidenza del Fondo ha avuto un incontro il Ministro al fine di poter operare un rilancio della collaborazione dello stesso con il Fondo. Le vicende intervenute relativamente alla riforma Gelmini non hanno consentito al momento di ristabilire una relazione operativa alla quale comunque il Consiglio ritiene si debba dare corso. Nel contempo comunque sono state attivate e sono in corso una serie di occasioni formative di contenuto generale e di contenuto operativo tra il Fondo ed i DSGA. Si tratta in sintesi quantitativa di:

Regione	Nr Scuole coinvolte	Nr Assemblee
ABRUZZO	154	4
BASILICATA	118	2
CALABRIA	328	6
CAMPANIA	757	8
EMILIA ROMAGNA	469	9
FRIULI VENEZIA GIULIA	162	4
LAZIO	294	6
LIGURIA	160	4
LOMBARDIA	500	11
MARCHE	168	4
MOLISE	44	2
PIEMONTE	512	9
PUGLIA	524	7
SARDEGNA	258	5
SICILIA	601	10
TOSCANA	368	10
UMBRIA	126	2
VENETO	617	9
Totale	6.160	

L'iniziativa formativa si propone l'obiettivo ambizioso di costituire un rapporto permanente di collaborazione e di scambio di informazioni tra Fondo e DSGA che tenda a configurare un sistema di rete periferica utile ai dipendenti del comparto e del Fondo stesso sulla materia della previdenza complementare e sulla gestione dei



fatti amministrativi. Allo stato, della prenotazioni ricevute si stima che potranno partecipare un numero di persone superiore a 9,000. Sarà la conclusione dell'attività che ci fornirà il dato reale e ciò che importa un elenco nominativo di soggetti che potenzialmente dialogheranno con il Fondo.

f) Andamento della gestione amministrativa

Nel corso del 2008, per effetto di modifica delle norme statutarie proposte dal CdA ed approvate dall'Assemblea dei delegati in seduta straordinaria, il calcolo della quota associativa è passato da cifra fissa a importo percentuale, realizzando, in questo modo, una più equa corrispondenza fra le retribuzioni ed il contributo associativo versato dai singoli a copertura delle spese.

La previsione di bilancio 2008, approvata dal CdA, dal lato delle entrate per quote associative, si fondava sul presupposto del raggiungimento, nell'anno, di 100.000 iscritti e dal lato impegni di spesa prefigurava interventi di miglioramenti dei servizi resi agli associati. In sintesi si tratta di interventi di manutenzione e allargamento delle funzionalità del sito (ad es. lettura delle comunicazioni annuali individuali, costituzione di una newsletter sulla nuova attività di investimento del patrimonio) e di converso di un potenziamento delle attività di contatto attraverso il Ciprea, oltre alla implementazione di nuovi programmi informatici la cui funzione preminente attiene al controllo di tutti i processi di attività riferiti ai soggetti esterni che operano con il Fondo, ed in particolare le tre aree di anagrafica, contribuzione e prestazioni. Per effetto di diversi concomitanti eventi, vedi la crisi dei mercati finanziari e la conseguente preoccupazione fra i potenziali iscritti, le adesioni pervenute e le entrate previste da quote associative a copertura delle spese di funzionamento del Fondo non hanno corrisposto alle previsioni.

Una valutazione di trend operata alla fine del primo semestre 2008 ha imposto la scelta di rinviare al successivo esercizio diverse spese di investimento e i miglioramenti nei trattamenti del personale.

Oltre che ripercuotersi sugli opportuni investimenti, i tagli operati hanno sottoposto tutti gli addetti ad un vistoso sovraccarico di attività derivante dal trattamento amministrativo delle scelte del comparto, della implementazione e organizzazione della attività formativa destinata ai DSGA, tutt'ora in corso, dalla informazione, tramite call center, di tutte le notizie afferenti la gestione finanziaria. Tutto ciò a fronte del normale svolgimento dei compiti di istituto.

La scelta di rinvio di alcuni investimenti si è accompagnata tagli di spesa di diverse voci del bilancio ed è stata motivata dalla esigenza di realizzare un sostanziale pareggio dell'esercizio finanziario (differenza tra entrate e uscite) 2008.

L'obiettivo del pareggio dell'esercizio ha consentito di chiudere la gestione 2008 senza aggravii di costi per gli associati. In conseguenza a fronte di entrate previste per euro 1.572.000 le entrate reali sono state di euro 1.420.070.

3- FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Fondo ha provveduto a trasmettere alla Commissione di Vigilanza due informative di rilievo:



- aggiornamento della nota informativa e del modulo di adesione che contengono la descrizione dei comparti di investimento e delle loro caratteristiche, il nuovo modulo di adesione che consentirà a coloro che si assoceranno nel corso dell'anno e negli anni successivi, di poter contestualmente alla visione scegliere il comparto di riferimento;
- una relazione su tutto il processo di selezione dei gestori, accompagnata da una relazione sulla politica di investimento deliberata dal Consiglio di Amministrazione, unitamente ai testi delle convenzioni sottoscritti con i gestori, ai diversi atti assunti dal Consiglio e alla documentazione tecnica di supporto;

Nel corso del 2008 infine il Fondo ha perfezionato le procedure per la propria associazione ad Assofondipensione. Tale associazione ha effetto a partire dall'anno 2009. Scopo dell'associazione è partecipare a pieno titolo anche da parte dell'unico fondo pensione complementare del settore pubblico alle occasioni della vita dell'associazione rappresentativa di tutti i fondi pensione negoziali, acquisendo visibilità, accesso alle informazioni e momenti di analisi e studio della evoluzione normativa e delle sue applicazioni.

Uguualmente si è provveduto alla associazione a Mefop, società costituita dal Ministero dell'Economia ai fini dello sviluppo dei fondi pensione del nostro paese. La partecipazione a Mefop consentirà in particolare una dimensione conoscitiva dei fenomeni relativi alle problematiche finanziarie, alle problematiche formative e alle problematiche giuridiche.

4- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il patrimonio del Fondo destinato alle prestazioni al 31.12.2008 è stato corrispondente a euro **153.652.147**, con una previsione minima di flusso mensile pari a euro **4.500.000**.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Mauro Paoloni)

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2008	31.12.2007
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	154.847.917	78.843.506
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	228.300	233.976
50	Crediti d'imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		155.076.217	79.077.482
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2008	31.12.2007
10	Passività della gestione previdenziale	685.750	533.181
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	403.697	474.918
50	Debiti d'imposta	334.623	60.882
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.424.070	1.068.981
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	153.652.147	78.008.501
Conti d'ordine			
	Crediti per contributi da ricevere	5.011.020	386.999
	Contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-

2 – CONTO ECONOMICO

FASE DI ACCUMULO		31.12.2008	31.12.2007
10	Saldo della gestione previdenziale	71.638.080	64.592.721
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.340.189	1.608.489
40	Oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.340.189	1.608.489
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	75.978.269	66.201.210
80	Imposta sostitutiva	- 334.623 -	60.882
	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	75.643.646	66.140.328

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- g) Stato Patrimoniale
- h) Conto Economico
- i) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo, al 31/12/2008, non ha ancora iniziato l'erogazione di prestazioni previdenziali (rendite) o di prestazioni accessorie delle stesse.

Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali e altre informazioni generali

Il Fondo Scuola Espero è il fondo pensione complementare destinato al personale dipendente statale della scuola, che può essere esteso, previa apposite fonti istitutive, anche agli operatori scolastici dipendenti da altri soggetti, compresi i privati.

Il Fondo Scuola Espero è costituito in forma di associazione riconosciuta in attuazione dell'accordo quadro nazionale stipulato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e dalle Confederazioni sindacali in data 29 luglio 1999, del Ccnl 26/05/1999 del comparto scuola nonché dell'Accordo istitutivo stipulato dall'ARAN con Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida, e Cgil SNS, Cisl Scuola, Uil Scuola, Confsal-Snals e Gilda-Unams.

Lo scopo esclusivo del Fondo Espero consiste nel garantire agli associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo è stato costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 252/05, per operare in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, in modo tale che per ogni socio lavoratore venga istituita una specifica posizione previdenziale. Alla maturazione dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'iscritto percepirà dal Fondo una prestazione di entità commisurata ai contributi versati sulla rispettiva posizione previdenziale e ai rendimenti proporzionalmente maturati sulla stessa grazie alla gestione finanziaria delle risorse.



Il Fondo Scuola Espero è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a svolgere la propria attività istituzionale con delibera del 12 maggio 2004.

L'attività di banca depositaria delle risorse del Fondo è affidata a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. mentre l'incarico di gestione dei servizi amministrativi del Fondo è affidato alla società Previnet S.p.A.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie il Fondo deve ancora stipulare apposite convenzioni con una compagnia di assicurazione abilitata.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 252/05 le risorse del Fondo sono depositate presso la "Banca Depositaria" Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede a Milano, in Via Rossellini.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/96.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2008 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

I contributi ricevuti ma non ancora riconciliati sono iscritti alla voce 20 – investimenti in gestione con contropartita la voce 10 – passività della gestione previdenziale.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.



Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Il Fondo agisce con un unico comparto e, finora, ha posto in essere esclusivamente operazioni inerenti la fase di accumulo attraverso la raccolta di contributi. Di conseguenza non si è resa necessaria l'adozione di alcun criterio per ripartire i costi comuni tra la fase di accumulo e quella di erogazione delle prestazioni, né tra diversi comparti.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle amministrazioni scolastiche associate è di 12.565 unità, per un totale di 82.660 dipendenti attivi iscritti al Fondo. Il numero delle amministrazioni scolastiche riportato quest'anno tiene conto di tutte quelle con almeno un iscritto attivo.

Fase di accumulo

	ANNO 2008	ANNO 2007
Aderenti attivi	82.660	77.756
Amministrazioni scolastiche	12.565	10.904

Fase di erogazione

Pensionati: 0

Totale lavoratori attivi: 82.660

Totale pensionati: 0

Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e



sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2008 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori (Cassa di previdenza e IVA) e al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2008	COMPENSI 2007
AMMINISTRATORI	76.631	41.200
SINDACI	30.100	25.603

Ulteriori informazioni

Deroghe e principi particolari

Le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti sono state in parte rinviate all'esercizio successivo allo scopo di sostenere la attività di promozione e sviluppo del Fondo. Tali somme sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi", come specificamente previsto dalla Covip.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Si evidenzia infine che i contributi incassati ma non ancora riconciliati sono indicati tra le Passività, alla voce 10 a) Passività della gestione previdenziale, in quanto il Fondo sta completando il recupero delle informazioni necessarie al loro abbinamento con le distinte contributive che ne consentirà la successiva attribuzione alle posizioni individuali.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2008	31.12.2007
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	154.847.917	78.843.506
a) Depositi bancari	154.847.917	78.843.506
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	228.300	233.976
a) Cassa e depositi bancari	23.307	47.078
b) Immobilizzazioni immateriali	144.149	160.953
c) Immobilizzazioni materiali	20.586	13.629
d) Altre attività della gestione amministrativa	40.258	12.316
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	155.076.217	79.077.482

3.1.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2008	31.12.2007
10 Passività della gestione previdenziale	685.750	533.181
a) Debiti della gestione previdenziale	685.750	533.181
20 Passività della gestione finanziaria	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	403.697	474.918
a) TFR	29.659	18.608
b) Altre passività della gestione amministrativa	313.132	297.612
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	60.906	158.698
50 Debiti di imposta	334.623	60.882
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.424.070	1.068.981
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	153.652.147	78.008.501
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.011.020	386.999
Contributi da ricevere	- 5.011.020	- 386.999
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 Conto Economico

	31.12.2008	31.12.2007
10 Saldo della gestione previdenziale	71.638.080	64.592.721
a) Contributi per le prestazioni	71.909.055	64.664.719
b) Anticipazioni	-	-
c) Trasferimenti e riscatti	- 271.156	- 40.092
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	- 4.187
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 27	- 27.719
i) Altre entrate previdenziali	208	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.340.189	1.608.489
a) Dividendi e interessi	4.340.189	1.608.489
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
a) Società di gestione	-	-
b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.340.189	1.608.489
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.470.511	1.181.274
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 219.645	- 200.881
c) Spese generali ed amministrative	- 716.870	- 523.733
d) Spese per il personale	- 443.442	- 265.605
e) Ammortamenti	- 35.562	- 32.542
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	5.914	185
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 60.906	- 158.698
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	75.978.269	66.201.210
80 Imposta sostitutiva	- 334.623	- 60.882
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	75.643.646	66.140.328

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione **€ 154.847.917**

a) Depositi bancari **€ 154.847.917**

La voce è composta dal saldo del conto corrente di raccolta, nel quale affluiscono i contributi versati dal M.E.F. e dagli altri istituti scolastici, per € 153.461.337, e dalle competenze bancarie del quarto trimestre 2008 non ancora accreditate in conto per € 1.386.580.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 228.300**

a) Cassa e depositi bancari **€ 23.307**

La voce a) Cassa e depositi bancari si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Banca - c/c spese amministrative	22.049
Denaro e altri valori in cassa	587
Crediti verso banche interessi attivi	703
Debiti verso banche liquidazione competenze	-32
Totale	23.307

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 144.149**

La voce immobilizzazioni immateriali è composta da Spese su Immobili di terzi (per € 138.677), e dalle spese capitalizzate sostenute per la implementazione del Sito Internet (per € 5.472).

c) Immobilizzazioni materiali **€ 20.586**

La voce immobilizzazioni materiali si compone delle macchine e attrezzature d'ufficio per € 7.107, e da mobili e arredamento d'ufficio per € 13.479.

Si riporta la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

Movimenti	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Apertura Bilancio	160.954	13.629
INCREMENTI DA		
Acquisti	6.527	19.187
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	23.332	12.230
Valore finale	144.149	20.586

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 40.258**

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa è composta da:

Descrizione	Importo
Crediti vs Aderenti per errata liquidazione	23.525
Depositi cauzionali	10.860
Altri Crediti	3.159
Crediti vs Enti Gestori	1.881
Anticipo a Fornitori	833
Totale	40.258

I depositi cauzionali si riferiscono al contratto di locazione stipulato nel corso del 2007 e all'affitto del posto auto.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono alle fatture Telecom.

La voce altri crediti rappresenta l'errato addebito da parte della banca della ritenuta del 27% sugli interessi maturati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2004 e dal versamento anticipato di ritenute su liquidazioni pagate nel corso del 2009.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 685.750

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi da riconciliare	483.354
Debiti vs. Aderenti c/Riscatto immediato	103.113
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	46.681
Debiti vs Aderenti c/Riscatti	28.624
Debiti vs. Aderenti c/Riscatto totale	16.200
Debiti vs Aderente c/Rimborso	5.672
Contributi da rimborsare	1.627
Erario c/rit.su redd.da capitale	479
Totale	685.750

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 403.697

a) TFR

€ 29.659

La voce a) TFR rappresenta l'importo maturato al 31 dicembre 2008 a favore del personale dipendente secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 313.132

La voce b) Altre passività della gestione amministrativa è composta da:

Descrizione	Importo
Fornitori	225.190
Personale c/ferie	24.140
Fatture da ricevere	18.000
Ratei Passivi	11.582
Erario c/rit.su redd.lav.autonomo	9.563
Deb. vs Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	8.618
Personale c/14^esima	5.121
Erario c/rit.su redd.lav.dipendente CD 1001	4.767
Erario c/rit. su lav. Parasubordinato	3.457
Deb. vs Enti Previdenziali collaboratori	2.289
Erario c/add. Regionale	168
Debiti vs INAIL	104
Erario c/add. Comunale	60
Altri debiti	54
Debiti per Imposta Sostitutiva	19
Totale	313.132

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce fornitori:

Descrizione	Importo
Affitto parcheggio Auto	710
Previnet Spa	224.480
Totale	225.190

I debiti per fatture da ricevere fanno riferimento alla fattura della società di revisione.

I debiti nei confronti dell'erario, degli enti previdenziali e per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR sono stati regolati con il modello F24 pagato a gennaio 2009.

I ratei passivi sono composti principalmente dalla stima di spese telefoniche e illuminazione di competenza del 2008 non ancora fatturate, da rimborsi spese e dal costo INPS su quattordicesima e ferie.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 60.906

La voce rappresenta le quote di iscrizione versate al Fondo da parte degli aderenti residua dopo la copertura dei costi sostenuti nel 2008 e rinviata al 2009 tramite risconto passivo, nel rispetto di quanto previsto in merito dalla Covip.

50 – Debiti di imposta

€ 334.623

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2008.

Conti d'ordine

€ 5.011.020

La voce fa riferimento alle liste di contribuzione pervenute nel 2009 ma di competenza del 2008 per € 277.487; e liste di contribuzione pervenute nel 2008 e incassate nei primi mesi del 2009 per 4.733.533.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 71.638.080**

a) Contributi per le prestazioni **€ 71.909.055**

La voce è composta dall'importo dei contributi destinati alla prestazioni previdenziali riconciliati nel corso dell'esercizio per € 71.569.317 e dei trasferimenti in ingresso da altri fondi pensione per € 339.738. Di seguito si fornisce il dettaglio dei contributi suddivisi per fonte:

Fonte contributiva	Importo
Contributi azienda	25.087.694
Contributi dipendente	37.339.361
TFR	9.142.262
Totale	71.569.317

c) Trasferimenti e riscatti **€ 271.156**

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni per riscatto immediato	149.759
Liquidazioni posizioni individuali per riscatto agevolato	61.043
Liquidazioni posizioni individuali per riscatto	36.817
Liquidazioni posizioni per riscatto totale	23.537
Totale	271.156

h) Altre uscite previdenziali **€ 27**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione di quote del 2008.

i) Altre entrate previdenziali **€ 208**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione di quote del 2008

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 4.340.189**

La voce si compone degli interessi maturati sul conto corrente di raccolta nel corso del 2008 per € 4.340.189.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 0**

Si forniscono informazioni circa le voci che hanno concorso al saldo amministrativo.

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.470.511**

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere composti dal risconto dell'avanzo della gestione amministrativa del 2007 (€ 158.698), dalle quote associative (€ 1.298.162) e dalle quote di iscrizione versate dagli aderenti (€ 13.651).

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ 219.645

La voce corrisponde al compenso corrisposto a Previnet per i servizi amministrativi prestati nell'esercizio.

c) Spese generali ed amministrative

€ 716.870

La voce si riferisce ai costi per beni e servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	23.015
Spese per illuminazione	2.206
Prestazioni professionali (1)	29.146
Spese grafiche e tipografiche (2)	190.761
Compensi amministratori	89.924
Rimborso spese amministratori (3)	89.359
Costi godim. beni terzi - Affitto	42.075
Compensi Sindaci	38.351
Contributo annuale Covip	32.740
Bolli e Postali (4)	25.397
Spese sito internet	24.960
Spese consulenza (5)	18.000
Compensi Societa' di Revisione	18.000
Spese di assistenza e manutenzione	12.036
Rimborso spese delegati	11.331
Consulenze tecniche (6)	9.240
Spese per spedizioni e consegne (7)	9.178
Spese per gestione dei locali	8.899
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	7.871
Rimborso spese sindaci	7.521
Formazione	6.314
Spese hardware / software	5.542
Spese pubblicazione bando di gara	5.124
Spese stampa e invio lettere ad aderenti (8)	4.833
Spese notarili	3.464
Spese di rappresentanza	830
Spese varie	753
Totale	716.870

Note di dettaglio sulle voci sopra esposte:

(1) consulenza del lavoro e consulenza giuridica

(2) comprende la stampa, il confezionamento, la postalizzazione di 77,756 comunicazioni annuali agli associati e la stampa di moduli di adesione, statuti, note informative e e miniguide del Fondo.

(3) comprende i rimborsi ai componenti del CdA, delle Commissioni di lavoro e membri del CdA convocati quali esperti in campo finanziario per la scelta dei gestori

(4) comprende il costo della affrancatura per la spedizione della comunicazione annuale agli associati al 31.12.2007 e corrispondenza ordinaria del Fondo

(5) consulenza gare affidamento incarico a gestori finanziari

(6) consulenza tecnica Contratti gestori finanziari

(7) Spedizione moduli di adesione, statuti, note informative a Sindacati provinciali (CGIL, CISL, UIL, SNALS, ANP, GILDA) tramite corriere

(8) spese per *welcome letter* a nuovi iscritti

d) Spese per il personale

€ 443.442

La voce Spese per il personale si compone come segue:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	180.232
Compenso collaboratori	141.487
Contributi previdenziali dipendenti	51.343
Rimborsi spese collaboratori	37.516
Contributi INPS collaboratori	18.045
T.F.R.	11.113
Rimborsi spese dipendente	2.970
INAIL	750
Arrotondamenti	-14
Totale	443.442

e) Ammortamenti

€ 35.562

La voce si dettaglia come di seguito:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature ufficio	10.392
Ammortamento mobili e arredamento ufficio	1.838
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	13.807
Ammortamento sito Internet	8.493
Ammortamento Software	1.032
Totale	35.562

g) Oneri e proventi diversi

€ 5.914

La voce è composta dai seguenti valori:

Proventi

€ 7.535

Descrizione	Importo
Interessi attivi c/c spese amministrative	4.003
Sopravvenienze attive	3.312
Altri ricavi e proventi	214
Arrotondamenti attivi	6
Totale	7.535

Oneri

€ 1.621

Descrizione	Importo
Oneri bancari	864
Sopravvenienze passive	636
Sanzioni amministrative	62
Arrotondamento passivo contributi	40
Altri costi e oneri	12
Interessi passivi c/c	6
Arrotondamenti passivi	1
Totale	1.621

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 60.906

La voce si compone delle quote "una tantum" di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti nel corso dell'esercizio che si è scelto di rinviare per la copertura degli oneri delle attività di promozione e sviluppo che non risultano ancora concluse nel 2008 (come precedentemente riportato nel paragrafo "Deroghe e principi particolari").

80 – Imposta sostitutiva

€ 334.623

La voce rappresenta il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla variazione del patrimonio secondo la normativa vigente.

Di seguito viene riportato uno schema sintetico di calcolo dell'imposta:

ANDP 2008 ante imposta sostitutiva (a)	153.986.770
ANDP 2007 (b)	78.008.501
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (c)	71.638.080
Variazione ANDP (d) = (a)-(b)-(c)	4.340.189
Contributi a copertura oneri amministrativi (e)	1.298.162
Imponibile = (d)-(e)	3.042.027
Imposta Sostitutiva 11%	334.623

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2008	Media 2007
Dirigenti e funzionari	4	0
Impiegati	4	6,67
Totale		

Il Presidente

FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE all'ASSEMBLEA dei SOCI

(art. 2429, secondo comma, cc)

BILANCIO AL 31/12/2008

1

Signori associati,

la relazione del Consiglio di Amministrazione vi ha reso edotti sui fatti salienti della gestione e sui fenomeni che hanno caratterizzato l'esercizio 2008, nonché sulle prospettive del Fondo che ha visto il compimento di azioni rilevanti sul fronte della gestione patrimoniale quali la costituzione dei due comparti di gestione ,il comparto garantito e il comparto crescita, la composizione dei titoli che dovranno costituire il portafoglio dei due comparti, la individuazione dei livelli di rischio e dei sistemi di controllo della gestione finanziaria, il processo di selezione dei gestori ai quali affidare l'incarico di gestione.

L'esercizio 2008 è stato inoltre caratterizzato dal completamento della struttura organizzativa con l'insediamento del direttore generale e del responsabile del controllo interno.

L'attività svolta dai membri del Collegio dei revisori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori e Ragionieri commercialisti ed agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Avendo il Fondo Pensioni conferito l'incarico del controllo contabile a una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla KPMG incaricata dall'assemblea dei delegati del 12.06.2007. In tale data l'assemblea ha altresì conferito l'incarico di revisione di bilancio alla citata società.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare :

Riunioni periodiche del Collegio

Nel corso dell'esercizio, il Collegio, a norma dell'art. 2404, primo comma, del C.c., ha svolto le riunioni ivi previste. Di dette riunioni sono stati redatti appositi verbali regolarmente trascritti nel libro previsto dall'art. 2421, primo comma, n. 5), del C.c.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In particolare, il Collegio ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

Riunioni C.d.A

Nel corso dell'esercizio i membri del Collegio hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano il loro funzionamento e per le quali possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto del Fondo e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Scambio di informazioni

Le informazioni assunte durante lo svolgimento dei Consigli di amministrazione ed i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al Collegio di acquisire notizie sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilevanza, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dal Fondo.

Sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo a rappresentare correttamente i fatti di gestione del Fondo sono state raccolte informazioni anche dai responsabili delle funzioni.

Nell'ambito dello scambio di informazioni di cui all'art. 2409-septies del codice civile, il Collegio dei Revisori si è tenuto in contatto con la Società di Revisione. Dai colloqui avvenuti con i suoi rappresentanti nel corso delle riunioni del 26 marzo 2008 e del

4 febbraio 2009 non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Informazioni su operazioni in conflitto d'interesse

Nell'esercizio 2008 non sono state riscontrate dal Collegio situazioni di conflitto di interesse riferite al dettato dell'art. 8 comma 7 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 .

2

Bilancio esercizio 2008

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/08, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Dalla verifica eseguita, il Collegio dei Revisori dà riscontro che la proposta di bilancio fornisce un quadro chiaro sulle attività svolte dal Fondo nell'esercizio 2008 e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il bilancio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

E' inoltre corredato dal rendiconto relativo alla sola fase di accumulo non essendosi resa necessaria la redazione del rendiconto della fase di erogazione non avendo il Fondo alla data del 31/12/08 provveduto all'erogazione di prestazioni previdenziali e accessorie alle stesse.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/08, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Antonia Inguaggiato – Presidente

F.to Dott. Cinzia Perugini – Sindaco effettivo

F.to Dott. Lorenzo Ciorba – Sindaco effettivo

F.to Dott. Stefano Lizzani – Sindaco effettivo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

All'Assemblea dei Delegati di
Fondo Scuola Espero
Fondo Nazionale Pensione
Complementare per i lavoratori della scuola

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondo Scuola Espero – Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della scuola (nel seguito “Espero”) chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Espero. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2008.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Espero al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del fondo di Espero per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Espero. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Espero al 31 dicembre 2008.

Roma, 6 aprile 2009

KPMG S.p.A.



Riccardo De Angelis
Socio